



Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2008

Relazione illustrativa

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2008 è alimentato da:

- ✓ risorse aventi carattere di certezza e continuità previste in applicazione dell'art. 84, commi 1 e 2, alinea 5, e comma 3 del CCNL del comparto Agenzie fiscali (da ora in poi CCNL) e degli incrementi contrattuali precedentemente intervenuti per un importo complessivo al lordo degli oneri riflessi di circa € 49.809.054,00;
- ✓ risorse variabili individuate *ex art.* 84, comma 2, alinea 2, e commi 5 e 6, CCNL nonché assegnate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 settembre 2009, di importo pari a circa € 39.340.704,00 al lordo degli oneri riflessi;
- ✓ ulteriori risorse previste ai sensi dell'art. 84, comma 1, alinea 1, CCNL per un importo al lordo degli oneri riflessi pari a € 27.026.585,00.

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'anno 2008 ammonta a € 116.176.343,00.

Con l'Accordo dell'11 novembre 2009, in applicazione dell'articolo 4, comma 2, CCNL – con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85 – è stata sottoscritta la utilizzazione del Fondo così costituito, prevedendo il finanziamento degli istituti contrattuali, articolati, in ragione dei diversi utilizzi, nelle tre tipologie di *budget* economico individuate all'art. 13 del CCNI dell'Agenzia sottoscritto il 29 luglio 2008.

Budget dell'ordinamento professionale

Nell'ambito del *budget* relativo all'**ordinamento professionale** confluiscono soltanto le risorse aventi carattere di certezza e stabilità che, in applicazione di quanto previsto all'art. 85, comma 2, alinea 6, CCNL sono prevalentemente destinate a finanziare i passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale: le qualifiche super del precedente sistema

classificatorio, gli sviluppi economici all'interno delle aree per gli anni 2005/2006 e gli sviluppi economici del biennio 2007/2008. L'importo complessivamente destinato al lordo degli oneri riflessi è di circa € 31.302.000,00.

Come in passato, anche i criteri individuati per le progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2007 e 1° gennaio 2008 – di cui alle preintese del 31 marzo e del 29 luglio 2009 – sono improntati al riconoscimento del merito, alla valorizzazione dell'impegno e alla selettività.

In tale ambito, viene inoltre definita anche la cosiddetta “stabilizzazione” della quota parte dell'indennità di Agenzia in applicazione dell'art. 85, comma 6, CCNL, per un importo di circa € 10.377.000,00 al lordo degli oneri riflessi.

Le risorse aventi carattere di certezza e continuità sono utilizzate anche per il finanziamento degli incarichi di particolare responsabilità previsti dall'art. 85, comma 2, alinea 2, CCNL. L'individuazione di tali incarichi è stata definita in sede di contrattazione integrativa all'art. 22 del CCNI. Atteso che tali incarichi gravano sul Fondo 2008 soltanto per il periodo di decorrenza del predetto CCNI (ovvero dal 30 luglio 2008), la somma corrispondente ai circa cinque mesi di validità dell'istituto è pari a un importo, al lordo degli oneri riflessi, di circa € 792.000,00.

Budget di Produttività

In tale ambito è previsto il finanziamento della professionalità e della produttività per il miglioramento dei servizi di cui all'art. 85, comma 2, alinea 4, CCNL.

La produttività è alimentata dalle somme assegnate a titolo di quota incentivante ex art. 59, comma 4, lett. c, del D.lgs. n. 300/99 e dalle risorse provenienti da specifiche disposizioni di legge che, per il 2008, sono state accertate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009, emanato ai sensi dell'art. 7-ter, comma 15, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, per un importo complessivo, al lordo degli oneri riflessi, di circa € 29.770.000,00.

Gli istituti individuati in sede di contrattazione collettiva sono la “professionalità” e la “produttività d'ufficio” previsti rispettivamente dagli articoli 14 e 15 del CCNI.

La professionalità è destinata a finanziare il “... *conseguimento degli obiettivi complessivi dell’Agenzia e ... la professionalità espressa per il raggiungimento degli stessi, remunerando il particolare impegno richiesto ai dipendenti.*”

La produttività d’ufficio remunera più specificamente, in misura differenziata, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Centro di Responsabilità in coerenza con i parametri di seguito indicati.

Parametro di conseguimento	Percentuale di assegnazione
$x > 100\%$	125% della quota
$95\% \leq x \leq 100\%$	100% della quota
$90\% \leq x < 95\%$	75% della quota
$80\% \leq x < 90\%$	50% della quota
$70\% \leq x < 80\%$	25% della quota
$60\% \leq x < 70\%$	15% della quota
$x < 60\%$	0% della quota

Entrambe le tipologie di indennità sono strettamente legate al sistema convenzionale definito per le Agenzie fiscali *ex art. 59* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Con tale disposizione, il legislatore ha stabilito che il Ministro dell’Economia e delle Finanze e ciascuna Agenzia fiscale, sulla base del documento di indirizzo redatto nel rispetto dei vincoli e degli obiettivi stabiliti nel Documento di Programmazione Economica Finanziaria [DPEF], “... *stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, con la quale vengono fissati:*

- a) *i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere;*
- b) *le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare;*
- c) *le strategie per il miglioramento;*
- d) *le risorse disponibili;*
- e) *gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l’andamento della gestione.”*

Un articolato sistema di flussi informativi e di controlli consente al Dipartimento delle Finanze [responsabile del controllo della Convenzione e del correlato Piano strategico] e al servizio di Controllo interno [responsabile del controllo strategico¹ e della valutazione dei ruoli apicali delle Agenzie fiscali²] per conto del Ministro – nonché, annualmente, alla Corte dei Conti in sede di “controllo successivo sulla gestione” in applicazione della legge 14 gennaio 1994, n. 20 – di verificare, in modo concomitante alla gestione e “a consuntivo”, il

¹ Art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

² Art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 286/99. I compiti di valutazione del Servizio di controllo interno sono stati significativamente ampliati dalle disposizioni recate dall’art. 14, comma 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

livello di conseguimento degli obiettivi assegnati. Nella tavola 1 è riportato il risultato dei principali obiettivi di *performance* assegnati all'Agenzia per l'esercizio 2008.

Il costante incremento degli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità assegnati dall'Autorità politica all'Agenzia testimoniano le ricadute sui livelli di produttività collettiva delle politiche di incentivazione del personale adottate dall'Agenzia delle Dogane.

Budget d'ufficio

In tale ambito sono previste le indennità e gli istituti destinati a “ ... *finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e compensi per lavoro straordinario qualora le risorse per lo straordinario stanziato nell'apposito capitolo siano esaurite ...*” nonché a compensare “ ... *l'esercizio di compiti che comportano ... rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi d'urgenza ...*”, ai sensi dell'art. 85, comma, 2 alinea 1 e 2, CCNL per un importo complessivo, al lordo degli oneri riflessi, di circa € 43.934.000,00.

Si tratta delle indennità di confine (art. 16 del CCNI), di disagio (art. 17 del CCNI), di rischio (art. 18 del CCNI) e per centralinisti non vedenti.

Le predette indennità sono previste da specifiche norme di legge quali gli articoli 4 e 6 della legge 21 dicembre 1978, n. 852, il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146 e l'art. 9 della legge 29 marzo 1985 n. 113.

La retribuzione di servizio prolungato o trattamento di lavoro straordinario così come l'istituto della turnazione sono necessari per garantire la copertura dell'orario di servizio previsto dalla normativa comunitaria e, quindi, l'apertura degli Uffici doganali secondo orari articolati come di seguito specificato:

- ✓ presso le dogane terrestri interne, almeno dalle 8:00 alle 18:00 e fino alle 24:00 per determinati servizi [sdoganamento fuori circuito, procedure domiciliate e altro];
- ✓ nelle 24 ore giornaliere, presso le dogane terrestri di confine e presso i varchi portuali e aeroportuali.

In tale ambito, viene finanziato, infine, il *budget* di sede [in quanto contrattato a livello decentrato] che remunera l'esercizio di compiti di particolare responsabilità e alto rischio [a titolo di esempio, la collaborazione con le procure nell'esercizio di azioni di polizia

giudiziaria, la rilevazione scannerizzata dei *container*, la gestione del servizio di ricevitoria e altro] e istituti quali la reperibilità.

Nel 2008, in considerazione del contesto particolarmente complesso e difficile nel quale si trova a operare il personale dell'Ufficio delle dogane di Gioia Tauro, è stata destinata una quota *una tantum* di importo al lordo degli oneri riflessi pari a € 86.255,00 diretta a incrementare la remunerazione delle attività indennizzate nell'ambito del *budget* di sede.

Si rappresenta, infine, che tutte le indennità erogate al personale previste nell'ambito della contrattazione integrativa, già nell'ambito del fondo 2007, sono state liquidate tenendo conto del dettato dall'art. 71, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/08, ovvero sulla base delle giornate/ore di servizio effettivamente prestato e delle fattispecie a esse equiparate [congedi obbligatori, congedi per testimonianza, lutto e altri] espressamente individuate dal legislatore con la disposizione citata che risulta abrogata soltanto a decorrere dal 5 agosto 2009. Invero, la disciplina contrattuale definita con l'accordo 2007 risultava addirittura più restrittiva di quella indicata dal legislatore in quanto non prevedeva alcuna fattispecie equiparabile alla presenza in servizio. Per la liquidazione della produttività, detti parametri sono, poi, rapportati in misura proporzionale a coefficienti di professionalità e di raggiungimento dell'obiettivo assegnato alla specifica struttura di appartenenza.

Con riguardo all'apporto individuale, già con il citato CCNI sottoscritto il 29 luglio 2008 è stata prevista la possibilità di prevederne uno specifico riconoscimento. Si sta concludendo in questi giorni la fase di simulazione tecnica del sistema di valutazione avviato nel 2009. Si prevede di rendere operativa la valutazione annuale già a partire dal 2010.

Tavola 1 – Obiettivi assegnati per il calcolo della quota incentivante dell’Agenzia per l’esercizio 2008

DIRETTRICE STRATEGICA 1							
PREVENZIONE E CONTRASTO DELL’EVASIONE TRIBUTARIA E DEGLI ILLECITI EXTRATRIBUTARI							
Indicatori di risultato	Risultato atteso	Consuntivo 2008	Rapporto rispetto obiettivo	Soglia min	Soglia max	Punteggio prefissato	Punteggio conseguito
Maggiori diritti riscossi in materia doganale e di accise (€/000)	200.000	350.544	175%	90%	125%	7	8,8
Interventi effettuati in applicazione del Decreto Legge 223/2006 (art.35 comma 35) e dell’art.181 bis del Reg. C.E. 2454/1993 per contrastare il fenomeno della sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	10.000	10.595	106%	90%	125%	8	8,5
Tasso di positività interventi in materia di sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	12,50%	25,0%	200%	95%	125%	8	10,0
Maggiori diritti accertati in materia di IVA (€/000)	685.000	907.289	132%	95%	125%	7	8,8
Numero controlli in materia doganale	1.514.000	1.719.976	114%	95%	125%	7	8,0
Numero controlli in materia di accise	36.000	39.107	109%	95%	125%	7	7,6
Tasso di positività medio delle verifiche doganali con accesso	34%	35,9%	106%	95%	125%	7	7,4
Remuneratività media verifiche IVA (€)	75.000	126.632	169%	90%	125%	7	8,8
Numero controlli mediante scanner	50.000	52.073	104%	90%	125%	7	7,3
Indice di impiego delle risorse per l’azione di prevenzione e contrasto all’evasione	38%	38,1%	100%	95%	125%	7	7,0
DIRETTRICE STRATEGICA 2							
SEMPLIFICAZIONE							
Indicatori di risultato	Risultato atteso	Consuntivo 2008	Rapporto rispetto obiettivo	Soglia min	Soglia max	Punteggio prefissato	Punteggio conseguito
Tasso di diffusione delle dichiarazioni telematiche sul totale delle dichiarazioni doganali	87%	91,7%	105%	95%	125%	6	6,3
Tasso di diffusione delle righe dettaglio INTRA trasmesse con modalità telematica sul totale delle righe dettaglio INTRA presentate	25%	37,3%	149%	90%	125%	6	7,5
Tempo medio di effettuazione dei controlli nel settore accise (ore)	16	12,4	123%	90%	125%	7	8,6
Tempo medio di effettuazione dei controlli con accesso nel settore doganale (ore)	33	28,9	112%	90%	125%	7	7,9
Area progettuale: Dogana Telematica Progetto: Single window	100	115	115%	90%	125%	7	8,1
Area progettuale: Dogana Telematica Progetto: Operatività doganale settore Accise	100	125	125%	90%	125%	7	8,8
DIRETTRICE STRATEGICA 3							
ATTIVITÀ DI GOVERNO E DI SUPPORTO							
Indicatori di risultato	Risultato atteso	Consuntivo 2008	Rapporto rispetto obiettivo	Soglia min	Soglia max	Punteggio prefissato	Punteggio conseguito
Ricavi commerciali	€ 1.000.000	€ 1.108.632	111%	90%	125%	6	6,7
Incidenza funzioni di supporto	<15%	13,6%	109%	100%	125%	6	6,6
Stato di avanzamento dell’attività di formazione per i primi due quadrimestri dell’anno	50%	65,0%	130%	90%	125%	7	8,8
Quota degli investimenti informatici sul totale degli investimenti	>65%	69,2%	106%	90%	125%	7	7,5
Totale punteggio						138	158,5